

ESPOSTE 70 OPERE

La Milano della scapigliatura in mostra nelle sale del Castello

Settanta capolavori dei maggiori protagonisti della pittura lombarda dal Romanticismo alla Scapigliatura esposti, dal 22 ottobre al 12 marzo 2023, nella nuova mostra prodotta da Comune, Fondazione Castello e Mets Percorsi d'Arte. Titolo dell'evento, patrocinato da Regione, Commissione Europea, Provincia, Comune di Milano e con main sponsor il Banco Bpm, "Milano. Da romantica a Scapigliata". Obiettivo dell'esposizione, curata da Elisabetta Chiodini, illustrare i mutamenti avvenuti a Milano tra gli anni dieci e i primi anni ottanta dell'Ottocento. Decenni turbolenti nei quali il capoluogo lombardo ha visto la caduta del Regno napoleonico d'Italia, la nascita del Regno Lombardo Veneto e la seconda dominazione austriaca, le prime rivolte popolari e le guerre d'indipendenza, che nel 1859 avrebbero portato alla liberazione.



LA MOSTRA OSPITATA AL CASTELLO DA SABATO 22 OTTOBRE

Il percorso espositivo, spiega la curatrice, «è articolato in otto sezioni, che seguono l'andamento delle sale del Castello e ripercorre l'evoluzione della pittura lombarda dal Romanticismo appunto sino alla Scapigliatura», fenomeno culturale nato a MI-

lano negli anni sessanta dell'Ottocento e in grado di coinvolgere poeti, letterati, musicisti, artisti, tutti uniti da una profonda insofferenza nei confronti delle convenzioni della società e della cultura borghese. Ad accogliere il pubblico, nella sala prolo-

go, ispirata alle opere letterarie, uno straordinario capolavoro ispirato a un'opera narrativa di grande successo popolare come "I Lambertazzi e i Geremei" di Defendente Sacchi. Firmata da Francesco Hayez è infatti l'"Imelda de Lambertazzi", eseguita nel 1853 per il collezionista monzese Giovanni Masciaga. Poi, nella sezione "Pittura urbana nella Milano romantica" ecco lavori di Giovanni Migliara, Giuseppe Elena, Luigi Premazzi e Luigi Bisi. Una delle 8 sezioni racconta i protagonisti della storia milanese di quegli anni, persone e personaggi. Così si trovano i ritratti di Manzoni di Giuseppe Molteni e della contessa Teresa Zumali Marsili con il figlio Giuseppe di Hayez. Orati da martedì a domenica dalle 10 alle 19. Biglietto intero 14 euro, biglietto ridotto, invece, costo di 10 euro. Per tutte le informazioni, www.metsarte.com.

Monica Curino

